

AVP
ANTIVIRAL TOOLKIT PRO

ANTIVIRAL TOOLKIT PRO

L'antivirus professionale per la protezione di computer e reti

Aggiornamenti quotidiani su: www.avpdaily.com

AVP Antiviral Toolkit Pro, versione 3.0

Central Command, Inc.
P.O. Box 468
Medina, Ohio 44258-0468
U.S.A.
Phone: 330-723-2062
Fax: 330-722-6517
<http://www.avp.com>

Distribuzione e supporto:

Future Time di Paolo Monti
Umberto Saba 54/C
00144 - Roma
Tel/Fax: +39-06-50513912
E-mail: paolo.monti@avp.it
Internet: <http://www.avp.it>

Prezzo L. 120.000 + IVA

E, come a casa cambio continuamente tipo e marca di serratura, così di antivirus ne ho provati e ne ho riferito su queste pagine in diverse occasioni; da PC-cillin a Virex, da F-Secure a Norton, da BSP ad AVX a McAfee, da Panda a QuickHeal, me li sono guardati

AVP Antiviral Toolkit Pro 3

Maledizione, ancora virus. Sono tornato a casa e ho trovato il PC che si grattava, a sangue! E perdeva bit maledoranti dalle porte posteriori (absit iniuria verbis!). Povero PC, con tutto quello che mi tocca scaricare da WWW, con tutte le lettere che mi arrivano dai lettori, facile che questa promiscuità porti ad ammalarsi. Subito correre ai ripari, sentivo già un rimescolio d'organi interni, file in disfacimento, temperatura

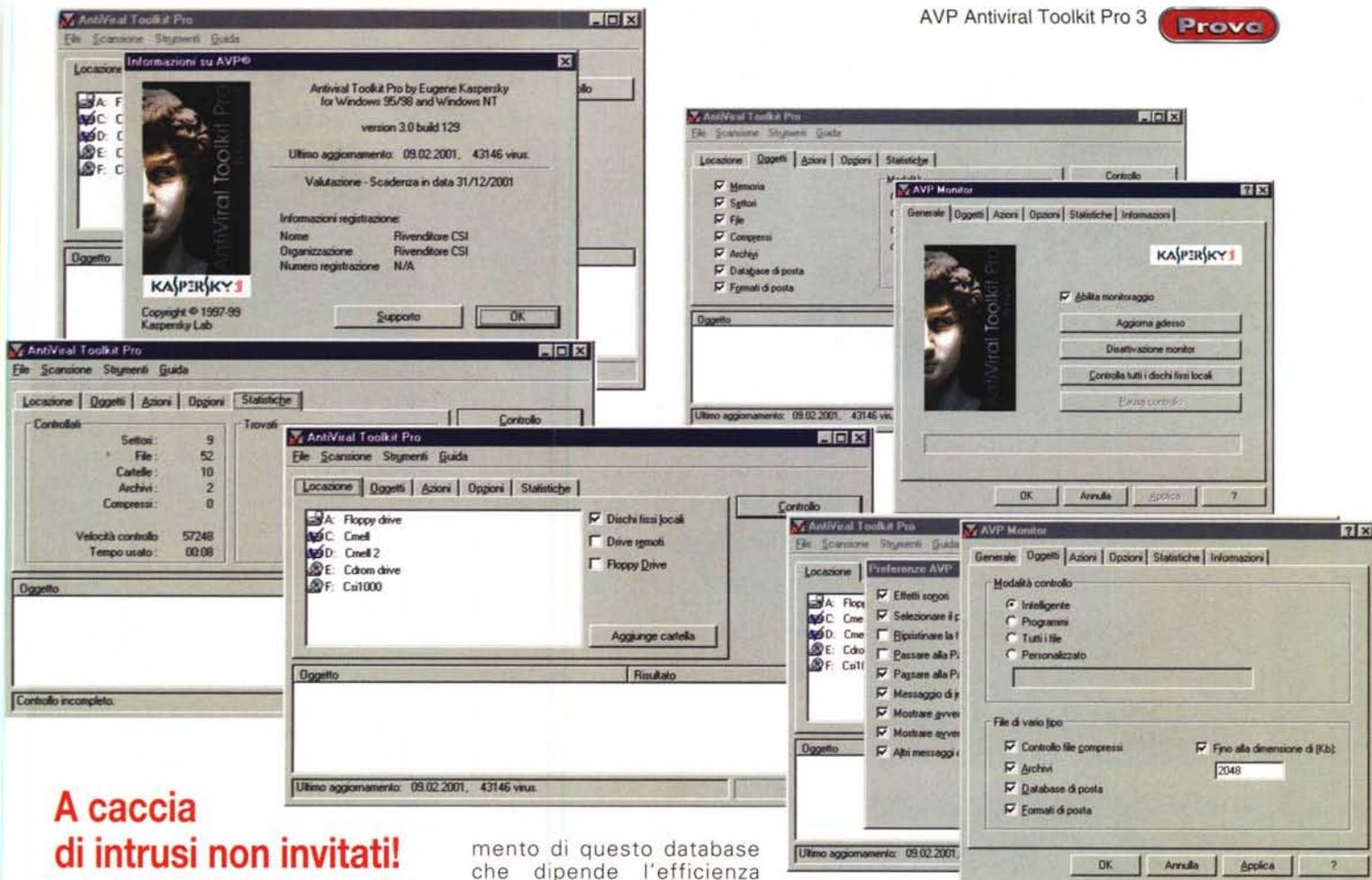
da cavallo, insomma, una catastrofe, se non si provvedeva rapidamente.

Meno male che il mio buon antivirus finlandese, biondo e scintillante, aveva già provveduto a isolare e mettere in quarantena il settore infetto, ma la cosa dà fastidio, come quando entrano i ladri in casa e vi mettono tutto a soqquadro per portare via un orologio e qualche cattenina. Ci si sente defraudati, violati dentro.

praticamente tutti e ne conosco vita e miracoli.

Ma quando mi è capitato tra le mani AVP devo confessare di aver vissuto un attimo di orgoglio; come quello che ci fa tifare per la quadra meno forte in una partita. Perché AVP si presenta in una veste scarna e un tantino dimessa, ma i risultati finali sono poi di grande, grandissima qualità. E c'è una parte di sangue italiano che gli corre nelle vene!





A caccia di intrusi non invitati!

Antiviral Toolkit Pro, in breve AVP, è un pacchetto nato nei laboratori Kaspersky, Russia, e gode di una parte del codice fornita direttamente da F-Secure. Ma, come dicevamo, la cosa più interessante e certamente gratificante è il fatto che parte dello sviluppo e del supporto è frutto della collaborazione del sig. Monti, della Future Time di Roma.

Il pacchetto è ponderoso ma non molto (circa 4 MB a fronte dei circa 18 di Norton), e, come tutti i pacchetti del genere, si compone di diverse utility, tutte concorrenti allo stesso scopo anche se in forme diverse. Qui ce ne sono tre principali, l'antivirus vero e proprio, il monitor (che lavora in background e gestisce le scansioni automatiche e programmate) e il "basket", di realizzazione originale del sig. Monti, che permette di eliminare i file di aggiornamento non più necessari al pacchetto.

AVP adotta la tecnologia oggi più diffusa per i virus scanner, quella cosiddetta a scansione. Il programma, in pratica, scorre tutto il contenuto dei media e ne confronta le caratteristiche con un archivio di informazioni, carte d'identità dei virus che ne rappresentano come delle "foto segnaletiche". Come è noto è dall'ottimizzazione e dall'aggiorna-

mento di questo database che dipende l'efficienza dell'antivirus.

Come nei migliori pacchetti del genere, AVP ferma, in caso di infezione, il controllo e chiede cosa occorra fare (salvo essere stato istruito a intervenire indipendentemente). Le impostazioni di gestione e intervento possono essere memorizzate, ed è possibile scegliere e selezionare oggetti (file, settori di disco, unità, ...) da sottoporre a controllo. I file e gli archivi possono essere compressi, e si possono sottoporre a scansione archivi di posta, provenienti da applicazioni come Eudora, Outlook, Pegasus, Messenger, ISMail o Forté Agent. File sospetti possono essere messi in quarantena e inviati al laboratorio di AVP per un controllo e un'accurata analisi. In questo caso risulta utile la gestione euristica dell'analisi, incorporata nel motore di AVP, che permette di individuare anche virus sconosciuti o non ancora inseriti nel database. Un'ulteriore sicurezza in più. Ovviamente non manca la possibilità di ottenere una sintesi dei controlli effettuati, attraverso la realizzazione di report che possono essere conservati e confrontati tra loro.

Infine due parole aggiuntive sul monitor residente. Quest'utility, sempre residente in memoria e sempre attiva, mantiene sotto controllo le operazioni effettuate su file e settori, verifica, pri-

ma dell'accesso, la qualità dei file da aprire, e stabilisce le azioni da intraprendere in caso di infezioni.

Conclusioni

AVP, a onta di una veste non rutilante e della mancanza di un manuale di istruzioni su carta (è presente il relativo file PDF sul CD), è allineato, per tecnica di gestione e aggiornamento del database di riferimento, con i più famosi prodotti sul mercato. Veloce per quanto possano esserlo gli antivirus (considerato il lavoro che sono chiamati a fare), pressoché istantaneo nell'azione quando interviene un motivo d'allarme, dotato di un database aggiornato (l'ftp di downloading di default, della Mondatori, si è rifiutato di portare a termine l'operazione diverse volte; su consiglio del sig. Monti siamo ricorsi agli aggiornamenti presenti nella pagina del produttore e le cose sono andate decisamente meglio), scarsamente ingombrante su HD e in memoria, rappresenta una valida alternativa a ben più noti pacchetti; infatti una libreria di quasi 50.000 virus la dice lunga sulla rapidità e sulla qualità di aggiornamento di questo prodotto.

MS